



Asconfidi Lombardia, in recepimento delle misure speciali adottate ai fini di sostenere le micro, piccole e medie imprese danneggiate dalla temporanea interruzione – riduzione dell’attività lavorativa dovuta all’emergenza “Coronavirus”, è pronta a fornire la propria consulenza e attività professionale nei confronti delle Imprese clienti, grazie al supporto della Rete dei Confidi Soci capillarmente presenti sui territori della Lombardia, del Veronese e del Novarese.

Le Associazioni di rappresentanza - tra cui la Confcommercio - e l’ABI hanno sottoscritto un “Addendum all’Accordo per il Credito 2019” (**di seguito “Addendum”**) che prevede una serie di misure sotto meglio dettagliate.

In particolare, al fine di sostenere le P.M.I. in difficoltà è stato previsto di poter usufruire della sospensione temporanea delle rate dei finanziamenti o di prevedere l’allungamento della durata dei medesimi.

IN DETTAGLIO:

1) SOSPENSIONI ABI

È prevista la possibilità di sospendere il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine fino a un anno.

Tali operazioni potranno prevedere, in coerenza con la regolamentazione vigente, un aumento del tasso di interesse rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario; ciò potrà però avvenire esclusivamente in funzione degli eventuali maggiori costi che la banca sosterrà in relazione all’operazione di sospensione (eventuali garanzie aggiuntive potranno mitigare o annullare l’incremento) e comunque in misura non superiore a 60 punti base.

Potranno inoltre essere sospese le operazioni di apertura di conto corrente ipotecario.

- ❖ PER RICHIEDERE TALE AGEVOLAZIONE DOVRA’ ESSERE COMPILATO ED INVIATO ALLA BANCA EROGANTE IL MODULO QUI ALLEGATO.

2) ALLUNGAMENTO ABI

È prevista la possibilità di allungamento di estensione della durata del finanziamento che può arrivare fino al 100% della durata residua dell’ammortamento. Tali operazioni potranno prevedere, in coerenza con la regolamentazione vigente, un incremento del tasso di interesse rispetto a quello originario in linea con i maggiori oneri per la banca connessi alla realizzazione dell’operazione medesima; in ogni caso, l’importo della rata di ammortamento, determinata al nuovo tasso di interesse, dovrà risultare inferiore in misura apprezzabile rispetto a quella originaria; è inoltre prevista la possibilità di allungare le scadenze di operazioni di credito a breve termine fino a 270 giorni.

- ❖ PER RICHIEDERE TALE AGEVOLAZIONE DOVRA’ ESSERE COMPILATO ED INVIATO ALLA BANCA EROGANTE IL MODULO QUI ALLEGATO.

Da segnalare che rispetto a quanto previsto in origine dall’Accordo, l’Addendum prevede inoltre che, ove possibile, le banche applichino misure di maggior favore per le imprese e che, al fine di assicurare massima tempestività nelle risposte alle imprese, si accelerino le procedure di istruttoria.

Nel predetto Addendum viene richiesto, con riferimento alle operazioni oggetto di moratoria, di ampliare l’operatività del Fondo di Garanzia per le PMI aumentando, tra l’altro, la quota garantita

per le linee di credito a breve, in considerazione delle tensioni sul fronte della liquidità delle imprese e per creare le condizioni per agevolare un allungamento delle scadenze dei finanziamenti garantiti.

3) RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO

In accordo con gli Istituti bancari, è possibile attuare la ridefinizione del debito presso la banca accedendo a finanziamenti con rate dal minor importo.

4) CREDITO DIRETTO ASCONFIDI LOMBARDIA

È prevista la possibilità di richiedere la sospensione delle rate del finanziamento facendo pervenire agli Uffici di Asconfidi Lombardia formale richiesta per iscritto.

Allegato Modulo "Nuovo Accordo per il Credito 2019"

Milano, 09 marzo 2020

“Nuovo Accordo per il Credito 2019”
Iniziativa “Imprese in Ripresa 2.0”
[Modulo di domanda (fac-simile)]

La seguente Impresa

_____ (denominazione sociale)
_____ (codice fiscale/partita iva) _____
_____ (indirizzo sede)
_____ (telefono) _____ (fax) _____ (e-mail) nella persona
di _____ (legale rappresentante)

- presa visione dell’iniziativa “Imprese in Ripresa 2.0”;
- intestataria dei finanziamenti di seguito indicati, per i quali **CHIEDE** di usufruire dei benefici previsti nel citato Accordo:

mutuo ipotecario/chirografario n° _____, di originari Euro _____ stipulato in data ____/____/____, debito residuo di Euro _____ alla data del ____/____/____, scadenza ultima ____/____/____, (solo per i finanziamenti agevolati) agevolato ai sensi di _____.

sospensione

allungamento

leasing (immobiliare/mobiliare) n° _____, di originari Euro _____ stipulato in data ____/____/____, debito residuo di Euro _____ alla data del ____/____/____, scadenza ultima ____/____/____, (solo per i finanziamenti agevolati) agevolato ai sensi di _____.

apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria n° _____, di originari Euro _____ stipulato in data ____/____/____, utilizzato per Euro _____ alla data del ____/____/____, scadenza ultima ____/____/____.

linea di credito per anticipazioni su crediti di Euro _____ con scadenza ____/____/____, (solo per i finanziamenti agevolati) agevolato ai sensi di _____.

credito agrario di conduzione stipulato ai sensi dell’articolo 43 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, n° _____ con scadenza ____/____/____, (solo per i finanziamenti agevolati) agevolato ai sensi di _____.

DICHIARA

- di essere un'impresa con un numero di dipendenti a tempo indeterminato o determinato non superiore a 250 unità e un fatturato annuo minore di 50 milioni di euro (oppure un totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di euro);
- [per i mutui e leasing] di non avere rate scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da più di 90 giorni;
- [per le operazioni di anticipazione] che i crediti oggetto di anticipazione per la quale si chiede l'allungamento della scadenza sono certi ed esigibili;
- che il finanziamento oggetto della richiesta di sospensione/allungamento non abbia già usufruito di analoga sospensione/allungamento nell'arco dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ad eccezione delle facilitazioni della specie concesse ex lege in via generale;

PRENDE ATTO CHE

- che la Banca/l'Intermediario finanziario valuterà la richiesta secondo il principio di sana e prudente gestione e nel rispetto delle proprie procedure e che, in base alla tempistica prevista dal Punto 2.1.9 dell'Accordo, cioè di norma 30 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, fornirà una risposta;
- ai fini della concessione delle facilitazioni previste, la Banca/l'Intermediario finanziario potrà richiedere all'impresa ulteriori informazioni;
- il tasso di interesse al quale sono realizzate le operazioni di sospensione può essere aumentato rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario, in funzione esclusivamente degli eventuali maggiori costi per la banca, strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione medesima, fino a un massimo di 60 punti base;
- il tasso di interesse al quale sono realizzate le operazioni di allungamento può essere aumentato rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario in linea con i maggiori oneri per la banca connessi alla realizzazione dell'operazione medesima;

Allegati [Eventuali].

In fede.

_____, li _____

Il/I richiedente/i

La Banca/l'Intermediario finanziario si riserva di verificare le dichiarazioni fornite dall'Impresa e le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dall'Accordo, tra le quali, in particolare, che alla data odierna l'Impresa non presenti posizioni classificate dalla Banca/l'Intermediario finanziario come "non performing" (ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate). I risultati della verifica sono comunicati tempestivamente all'impresa.

_____, li _____

La Banca/L'Intermediario finanziario
